

REGOLAMENTO PER IL RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALLE ATTIVITA' DI DRAGAGGIO

Si porta a conoscenza che, a seguito dei protocolli approvati dall'assemblea del quartiere e sottoscritti con l'Autorità Portuale e con le Imprese esecutrici, verrà attivata, a conclusione dei lavori, una procedura di conciliazione per la costatazione dei danni e la loro eventuale liquidazione se causati dalle esplosioni. La procedura prevede che al manifestarsi del danno sia eseguito un sopralluogo dai tecnici incaricati dall'Autorità Portuale e successivamente il danno sia valutato da un perito scelto comunemente tra imprese e associazioni. Qui di seguito riassumiamo semplici "istruzioni per l'uso" per gli interessati che si sono rivolti o si vogliono rivolgere alla ns associazione di consumatori sia singoli cittadini che amministrazioni condominiali.

Danneggiati che si sono già rivolti a Assoutenti

1) Segnalazione del danno: l'associazione verificherà se è stato eseguito il sopralluogo dai tecnici messi a disposizione dell'Autorità Portuale. In caso negativo informerà l'interessata/o affinché prenda appuntamento con l'Autorità. Lo potrà fare direttamente o per il tramite l'associazione chiamando lo **010 - 8691845**

2) Adesione alle procedure di conciliazione: la pratica relativa al danno verrà valutata dai professionisti, periti e legali, incaricati dalla associazione (che valuteranno - anche tramite eventuali sopralluoghi - sia lo stato delle abitazioni e/o degli edifici che le problematiche legali). In caso di accoglimento, l'interessata/o dovrà sottoscrivere apposito mandato a conciliare. Il mandato, qualora l'interessato/a lo vorrà, potrà prevedere, in caso di esito negativo della conciliazione, la possibilità dell'azione legale per ottenere il risarcimento. Appena sottoscritto il mandato Assoutenti avanzerà la richiesta di risarcimento danni comunicandola sia alle imprese che per conoscenza alla Autorità Portuale che ospiterà il tavolo di conciliazione.

3) Perizia e stima del danno: il perito individuato di comune accordo tra Associazioni e Imprese provvederà alla redazione delle relazioni di accertamento e quantificazione degli importi necessari per il ripristino dei danni evidenziati.

4) Conciliazione: entro 30 giorni dalla perizia un conciliatore nominato dall'associazione incontrerà il conciliatore nominato dalle imprese e insieme definiranno il risarcimento. In caso di mancata conciliazione verrà comunque redatto apposito verbale senza precludere la possibilità di avviare una azione legale.

5) Azione Legale: in caso di mancata conciliazione i legali dell'associazione provvederanno ad avviare l'azione legale per il risarcimento del danno.

Danneggiati che si rivolgeranno a Assoutenti

Le procedure per coloro i quali non si sono ancora rivolti all'associazione sono identiche tranne che nel punto 1 relativo alla segnalazione del danno.

1) Segnalazione del danno: l'interessato/a (sia privato che amministrazioni condominiali), se non già fatto, dovrà chiedere l'intervento di constatazione ai tecnici messi a disposizione dell'Autorità Portuale. Lo potrà fare direttamente o per il tramite delle associazioni firmatarie del protocollo chiamando lo **010-8691845**. Qualora ritenga di farsi assistere dall'associazione dovrà chiedere un appuntamento per istruire la pratica.

COSTITUZIONE DEL FONDO SPESE

al fine di sostenere i costi della procedura di conciliazione e per la copertura delle spese amministrative e dei professionisti periti e legali il protocollo di conciliazione prevede, solo in caso di buon fine, un rimborso spese di 250 euro a carico delle imprese. Non vengono riconosciuti rimborsi in caso di esito negativo. Assoutenti in accordo con ASSEST - Associazione Centro Storico Est, la Parrocchia di San Torpete e i comitati del quartiere ha stabilito che, per garantire a tutti analogo trattamento (anche per coloro i quali la conciliazione darà esito negativo) e per coprire i costi amministrativi e dei professionisti, verrà costituito un fondo spese che verrà alimentato con il contributo di tutti gli aderenti alla procedura di conciliazione che daranno mandato a Assoutenti i quali dovranno versare 49 euro (99 euro i condomini con più di 5 unità immobiliari) a integrazione delle spese sostenute e a devolvere, solo in caso di ottenimento del risarcimento, un modesto contributo liberale non inferiore agli importi stabiliti dalla Camera di commercio di Genova per i costi amministrativi e di mediazione riportati nella seguente tabella:

Importo risarcito	Contributo Liberale
fino a € 1.000	€ 127,00
da € 1.001 a € 5.000	€ 205,00
da € 5.001 a € 10.000	€ 338,00
da € 10.001 a € 25.000	€ 484,00
da € 25.001 a € 50.000	€ 774,00
da € 50.001 a € 250.000	€ 1.258,00
oltre € 250.000	€ 2.468,00

Il fondo spese verrà rendicontato sul sito di Assoutenti e di Assest e l'eventuale residuo attivo verrà messo a disposizione degli aderenti. Qualora risultasse un passivo le associazioni attiveranno una colletta volontaria tra gli aderenti

Genova, 6 novembre 2012

(regolamento di adesione alle procedure di conciliazione sottoposto e approvato dall'assemblea dei danneggiati riunitisi in data odierna in Santa Maria di Castello)